

GEFRAN

BEYOND TECHNOLOGY

POLICY
PER LA GESTIONE DEL DIALOGO CON AZIONISTI
ED INVESTITORI

PREMESSA

Gefran S.p.A. (“**Gefran**” o la “**Società**”) è società quotata sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A. attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di sensori, componenti per l’automazione industriale ed azionamenti.

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance Italiana promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria e pubblicato il 31 gennaio 2020 (“**Codice di Corporate Governance**”).

Il Codice Etico del Gruppo Gefran promuove i rapporti con gli azionisti nel rispetto di principi di trasparenza, parità di trattamento tra soci e valorizzazione degli investimenti.

La presente “*Policy per la Gestione del Dialogo con Azionisti ed Investitori*” (“**Policy**”) approvata dal Consiglio di amministrazione di Gefran in data 10 marzo 2022 a seguito di proposta della sua Presidente in accordo con il *Chief Executive Officer*, rappresenta il documento con cui Gefran dà attuazione al Principio IV¹ dell’Art. 1 ed alla Raccomandazione III del Codice di Corporate Governance².

L’adozione della Policy si innesta nell’ambito di quel principio che ha sempre caratterizzato la Società diretto a valorizzare un corretto confronto con i propri azionisti e con gli investitori nell’ottica di creazione di valore nel medio-lungo termine.

Alla luce di quanto premesso, nel seguito si riportano i principi con cui la Società promuove il dialogo con i soggetti di seguito riportati (“**Destinatari**”):

- azionisti attuali e potenziali di Gefran a prescindere dalla loro natura (*i.e.* professionali, istituzionali e *retail*);
- analisti finanziari e bancari, *corporate brokers*;

L’obiettivo perseguito dalla Policy è di assicurare che il dialogo della Società con i Destinatari avvenga nel rispetto della normativa – legislativa, regolamentare, aziendale – di tempo in tempo vigente ivi inclusa quella riguardante il trattamento delle informazioni rilevanti e privilegiate, e comunque che esso sia improntato a principi di correttezza, trasparenza e simmetria informativa.

¹ “L’organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società.”

² “L’organo di amministrazione, su proposta del Presidente, formulata d’intesa con il Chief Executive Officer, adotta e descrive nella relazione sul governo societario una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi.

Il Presidente assicura che l’organo di amministrazione sia in ogni caso informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.”

E', infatti, interesse della Società che per il tramite del suddetto dialogo vengano fornite ai Destinatari informazioni chiare, complete, corrette, veritiere e non fuorvianti.

1. Oggetto del dialogo

Oggetto del dialogo con i Destinatari possono essere:

- Commenti sui risultati conseguiti, tra cui a titolo esemplificativo, caratteristiche dei business, elementi specifici sottostanti a tali risultati
- Andamento della gestione e i risultati periodici finanziari
- la politica sui dividendi e i programmi di buy-back;
- approfondimenti su tematiche contingenti, con focus sulla gestione da parte del Gruppo; aspettative di evoluzione ivi inclusi possibili impatti attesi sui risultati
- Piani strategici, con riferimento alla crescita sia per linee interne sia per eventuali linee esterne
- le materie trattate dal Codice di Corporate Governance tra cui, a titolo esemplificativo: sistema di Corporate Governance, sistema interno di controllo dei rischi e politiche di remunerazione
- le iniziative in ambito di sostenibilità implementate da Gefran

2. Modalità di gestione del dialogo

La Società interagisce con i Destinatari attraverso:

- messa a disposizione sul sito internet istituzionale, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato delle:
 - (i) informazioni regolamentate (tra cui la Relazione Finanziaria Annuale, report intermedi, etc.);
 - (ii) comunicati stampa, inclusa eventuale *disclosure* di informazioni privilegiate, così come definite ai sensi della disciplina inerente il c.d. *market abuse*;
 - (iii) informazioni il cui rilascio sia richiesto da Consob o dalla società di gestione del mercato azionario; nonché
 - (iv) informazioni richieste da disposizioni di legge o regolamentari;

- messa a disposizione della documentazione richiesta dalle disposizioni di legge e regolamentari in merito all'assemblea dei soci e eventuale interazione con questi ultimi in ambito assembleare;
- ulteriori comunicazioni non riconducibili ad obblighi legislativi, ma ritenute utili dalla Società, quali, ad esempio, il piano strategico della sostenibilità;
- contatto diretto tra la Società ed i Destinatari tramite la funzione Investor Relation;
- partecipazione ad incontri *one-to-one*, *conference calls* o *road show* organizzati da Borsa Italiana o altri enti.

Nell'ottica di un'informativa tempestiva nei confronti dei Destinatari il sito internet istituzionale della Società è aggiornato costantemente.

3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- 1) Elabora ed approva la Policy per la gestione del dialogo con azionisti e investitori;
- 2) Sovrintende il dialogo con i Destinatari e deve essere mantenuto informato in merito ai contenuti significativi. A tal fine, nella prima riunione utile, la Presidente, anche con il supporto della funzione Investor Relator della Società, fornirà un'informativa al Consiglio di Amministrazione riguardo i temi oggetto di dialogo con i Destinatari. Questo anche allo scopo di consentire al Consiglio di Amministrazione di monitorare l'esecuzione della Policy e di valutare eventuali modifiche alla stessa, over ritenuto opportuno.

Il Consiglio di Amministrazione assume un primario ruolo di indirizzo, supervisione e monitoraggio della Policy e, con essa, dell'andamento del dialogo così garantito.

4. Ruolo della Presidente e dell'Amministratore Delegato

La responsabilità del dialogo spetta esclusivamente agli Amministratori che hanno la rappresentanza della Società, identificati nella Presidente e nell'Amministratore Delegato, coerentemente con i propri poteri di rappresentanza e competenza circa gli argomenti del dialogo.

5. Punto di contatto

I Destinatari possono contattare la funzione Investor Relator di Gefran ai recapiti disponibili:

- sul sito internet della Società nella sezione “Investor Relations” > “Contatti”
- sul sito di Borsa Italiana nella sezione “Profilo Società” di Gefran

5.1. Modalità di contatto

I Destinatari possono contattare l’Investor Relator ai contatti previsti nel precedente paragrafo via e-mail o telefono.

L’Investor Relator valuta, a seconda dell’oggetto della richiesta di contatto, e subordinatamente all’accoglimento della medesima, le modalità di svolgimento del dialogo (*one-way*, *two-way*, bilaterale, collettivo).

In ogni caso è interesse della Società a che venga fornita una risposta per quanto possibile tempestiva non solo diretta, ma anche tramite e-mail o, laddove ritenuto necessario, con dialogo diretto.

Il dialogo telefonico può essere effettuato solo in caso sia possibile identificare l’interlocutore in maniera inequivocabile.

5.2. Criteri di valutazione

La valutazione sull’accoglimento della proposta o sulla richiesta di dialogo, ed in merito alle modalità di svolgimento (*one-way*, *two-way*, bilaterale, collettivo), potrà tenere conto di diversi fattori, anche congiuntamente tra loro, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la pertinenza degli argomenti con le materie oggetto di dialogo;
- il grado di serietà della proposta o richiesta e la significatività dei temi;
- la precedente attivazione, sui medesimi argomenti, di altre forme di dialogo;
- il potenziale interesse dell’argomento da trattare per un più o meno vasto numero di Destinatari, se del caso tenendo conto anche del numero di richieste pervenute, anche in precedenza, sullo stesso argomento;
- la presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dei Destinatari nei confronti della Società;
- l’effettiva rilevanza del dialogo e la sua prevedibile utilità, anche nella prospettiva della creazione di valore nel medio-lungo termine;
- il rispetto di eventuali limiti normativi, regolamentari e/o di autodisciplina rilevanti.

6. Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

All'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione, oltre che dell'esistenza della presente Policy, la Società dovrà illustrare anche gli elementi principali frutto dell'attività di engagement emersi con i Destinatari.

7. Informazioni rese

L'informativa resa ai Destinatari è in ogni caso rispettosa dei principi stabiliti e dei limiti posti dalla legge, anche con riferimento ai divieti di comunicazione selettiva di informazioni sensibili nonché, in generale, alla normativa in materia di prevenzione degli abusi di mercato e di diffusione di informazioni privilegiate.

I Destinatari rimangono responsabili per qualsiasi uso delle informazioni ricevute dalla Società che costituisca violazione di un obbligo di Legge o che sia lesivo degli interessi del Gruppo Gefran o di terzi.

L'informativa resa dalla Società è proporzionata e adeguata rispetto alla richiesta del Destinatario, nonché strettamente attinente alle tematiche per cui il Destinatario ha richiesto di instaurare il dialogo, tenuto altresì conto degli interessi del Gruppo e delle limitazioni previste dalla Policy.

In caso di risposte scritte, la Funzione Investor Relator si confronta preventivamente con la funzione Affari Legali e Societari per verificare la *compliance* della risposta rispetto alla presente Policy e alle ulteriori disposizioni normative.

8. Pubblicazione

La presente Policy è pubblicata sul sito internet istituzionale della Società alla sezione Governance > Statuto, Regolamenti e Procedure.

GEFRAN S.p.A.